



**UNIONE EUROPEA**  
Fondo europeo di sviluppo regionale



Regione  
Lombardia



---

POR FESR 2014-2020 / INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ

## **Comitato di Sorveglianza**

***20 giugno 2019***

Attività di Valutazione del Programma

Fondazione Giacomo Brodolini - IZI - MBS

## ASSE I – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione

### Principali risultati della valutazione

Ottica di sistema/Ascolto del territorio – massimizzazione esternalità positive

Coinvolgimento attori altrimenti a rischio di esclusione dal processo di innovazione

Cross-fertilisation/Promozione forme di partenariato integrato

Promozione tecnologie abilitanti trasversali

Emergenza domanda implicita di innovazione

### Elementi valutativi futuri

Capacità di attrazione capitali  
privati/addizionalità

Effetti indiretti

## ASSE I – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione

### Indicatore POR Spesa in R&S su PIL



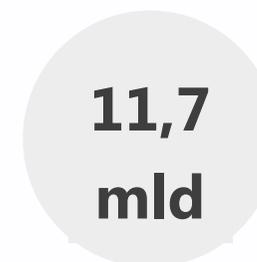
La spesa in R&S a livello regionale nel 2017 è attestabile a 4.8 mld € (1,28%).



Il valore prodotto dall'**attività di innovazione** delle imprese lombarde, anche in termini di trasferimento di tecnologie al territorio, stimata in 4.5 mld che, a sua volta, è in grado di attrarre **investimenti di Venture Capital & Private Equity** per ulteriori 2.4 mld.



Il livello complessivo pari a circa 11.7 mld di euro che si raggiunge consente di registrare **un rapporto tra investimento in R&S&I e PIL** pari al 3.13% (2017).



## ASSE II – Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime

### Principali risultati della valutazione

Si scontano ritardi dovuti a difficoltà attivazione interventi dovuti alla complessità del processo e governance multilivello – prospettive avanzamento positive

L'inclusione delle Aree Bianche prospetta un aumento dell'efficacia dei modelli adottati ampliando i margini di complementarietà dell'intervento pubblico con il mercato:

- fattori abilitanti
- una maggiore efficienza della spesa (diminuzione rischio crowding-out rispetto spesa privata)

Forte di livello di integrazione rispetto a obiettivi di policy nazionali ed europei (Strategia BUL, Agenda digitale europea, Europa 2020)

Con riferimento ai comuni per i quali è previsto il cofinanziamento dell'Asse II risultano sottoscritte le convenzioni e avviati i progetti in 37 comuni sul totale dei 38 previsti.

## ASSE III – Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese

### Principali risultati della valutazione

- L'Asse ha visto un'accelerazione in termini di partecipazione ai bandi
- Sostanziale incremento nella spesa (+15%) dovuto alla rilevanza delle iniziative avviate
- Introduzione e valorizzazione di nuove figure professionali hanno favorito e facilitato il processo di internazionalizzazione delle MPMI
- Rafforzamento della capacità delle PMI e liberi professionisti di accesso al credito. Sviluppo di un percorso virtuoso con i Confidi lombardi
- Rafforzamento di investimenti strategici per l'interconnessione tra fase produttiva e sistema integrato – manifattura 4.0
- Sviluppo investimenti per riqualificazione strutture e servizi turistico-culturali

### Elementi valutativi per il futuro

Valutazione degli impatti sui beneficiari iniziative/bandi e contesto di riferimento  
Procedure amministrative per accesso a iniziative/bandi  
Monitoraggio e acquisizione informazioni circa rilascio brevetti

## ASSE IV – Sviluppo sostenibile

### Principali risultati della valutazione

- Elemento portante nella programmazione: contributo alla mitigazione ed attenuazione ai cambiamenti climatici, obiettivi prioritari della strategia Europa 2020.
- Livello di avanzamento limitato, fisiologico trattandosi di interventi infrastrutturali e complessi
- Concentrazione delle risorse su due obiettivi
- Integrazione nella programmazione regionale settoriale (PEAR e PRMC)
- Innovazioni dal punto di vista procedurale (Strumento finanziario, PPP)
- Stimolo all'aggregazione tra comuni

## ASSE V – Sviluppo Urbano Sostenibile

### Principali risultati della valutazione

- Elevata attenzione nel rilevare le esigenze del territorio
- La fase progettuale orientata sull'aumento della qualità abitativa e la riduzione del disagio per famiglie con fragilità
- Carattere integrato degli interventi, approccio multidisciplinare
- Innovatività percorso di programmazione e attuazione
- Attività pianificate in ottica di complementarità (obiettivi e fonti), in grado di generare esternalità positive per le aree limitrofe.
- Il coordinamento dei fondi ha permesso una gestione accorta di un contesto critico e fortemente degradato nella fase di avvio di servizi sul territorio
- Impatto sull'attuazione di aspetti esogeni non prevedibili

### Spunti valutativi futuri

- Verifica impatto sulla qualità abitativa e sulle esternalità positive

## ASSE VI – Strategia turistica delle aree interne

### Principali risultati della valutazione

Strumento di programmazione a livello locale, che integra al suo interno le diverse fonti di finanziamento.....plurisetoriale e non mono-settoriale

Tempi troppo lunghi nella fase di definizione e avvio della strategia: percorso complesso che coinvolge più attori (*governance multilivello*)

Integrazione e sinergia tra i diversi interventi reale (nelle strategie, da valutare i risultati)

Le strategie: il 54% delle risorse dedicate ad interventi finalizzati alla rivitalizzazione del patrimonio culturale e ambientale ed allo sviluppo turistico dell'area: turismo come obiettivo prioritario

## Approfondimento tematico // FRIM FESR

### Partecipazione e il tasso di successo non omogenei

- Focus su aree specifiche
- allargare il target a tutte le MPMI.
- formazione mirata;
- Contatti più diretti con le imprese e condivisione delle *best practices*.

### Criticità legata richiesta di fidejussione, rischio di esclusione per le aziende più bisognose

- processo di revisione dei parametri del credit scoring promosso dalla Regione

### Comunicazione

- Proseguire nelle occasioni di scambio e dialogo tra PA e *stakeholder*;
- Evitare che le imprese si appoggino più a consulenti esterni che al supporto della Regione per la gestione dei finanziamenti.
- Creazione di eventi mirati ad aumentare nelle imprese la consapevolezza degli obiettivi e delle opportunità degli strumenti Regionali.

### Snellimento dell'iter burocratico

- Limitare le richieste di certificazione;
- Semplificare la piattaforma SiAge;
- Migliorare la comprensione delle regole di rendicontazione per i beneficiari;
- Condivisione, fra le PMI, delle *best practices*.

## Approfondimento tematico: le sfide delle Industrie Emergenti (IE) e dalla Smart Specialisation Strategy (S3) in RL

### **Feedback sulle iniziative in atto**

- Finanziamento in fase sperimentale contribuisce ad abbassare il rischio imprenditoriale e si rivela strategico;
- Incremento occupazionale di personale altamente qualificato;
- Apprezzamento gestibilità delle procedure, ma auspicio miglioramento adempimenti burocratici;
- Tempi di finanziamento più rapidi rispetto a strumenti pubblici ma aspetto migliorabile

### **Indicazioni di policy**

- Affinare il quadro conoscitivo delle IE per avere una profilazione accurata
- Elevare il ruolo della Regione a indirizzo per risoluzione di problemi nuovi verso connessioni laterali fra distretti: il finanziamento pubblico può coprire il differenziale necessario per gli investimenti in nuove tecnologie e in nuovo personale;
- Fenomeni emergenti: potenziare ascolto e concertazione dei bisogni stakeholder → alimentare il processo di comunicazione, contaminazione e scambio → *Open Innovation*.

**Inoltre:** sia le imprese che gli *stakeholder* hanno concordato nella necessità di:

- Utilizzare il public procurement come leva per creare un primo mercato alle IE (ad es tramite la spesa sulla sanità);
- Allargare gli interventi alle Imprese Emergenti nel terzo settore;
- Offrire supporto anche non finanziario → formazione flessibile e dedicata.

## Manuale per l'utilizzo degli indicatori del POR FESR Lombardia 2014-2020

Strumento agile e immediato per l'utilizzo degli indicatori di programma.

Per ciascun indicatore è riportato il link alla fonte; sono disponibili le intere serie storiche

### Le fonti informative

- Sistema di Indicatori territoriali per le politiche di sviluppo (ITPS) – Istat con DPS e ACT
- dati a livello regionale/sub regionale
- Altre fonti statistica ufficiale (Noi.Italia – Istat, I.Stat): qualità dei dati e regolarità nell'aggiornamento.
- Per temi particolari (energia e ambiente), ricorso a fonti specifiche, riportate nel manuale.

### Struttura del manuale

- Indicatori per asse e obiettivo specifico
- Per ciascun OS è riportato il risultato atteso descritto dal POR;
- Per ciascun indicatore è riportata la definizione tecnica, una breve digressione sulla pertinenza dell'indicatore, lo stato e la cadenza dell'aggiornamento e la fonte.

Nel manuale sono contenute proposte di indicatori alternativi a quelli contenuti nel POR al fine di rendere più completa la rappresentazione dei risultati raggiunti da ciascun obiettivo specifico.



**UNIONE EUROPEA**  
Fondo europeo di sviluppo regionale



Regione  
Lombardia



---

POR FESR 2014-2020 / INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ

[www.fesr.regione.lombardia.it](http://www.fesr.regione.lombardia.it)